

QUESITO**RISPOSTA**

<p>1. La bozza di contratto (all. B alla lettera di invito) all'articolo 8 sez. 1 specifica che "La durata della presente subconcessione è fissata in anni 5 [...] con decorrenza dalla data di inizio delle attività del Negozio n. 1". La lettera di invito, all'art. 3, specifica che "il contratto di sub concessione avrà durata di anni =5= (cinque), oltre il periodo intercorrente tra la data di attivazione del "Negozio 1" e quella del "Negozio 2". Si prega di chiarire quale sarà la durata effettiva del contratto.</p>	<p>La durata del contratto di sub concessione sarà pari ad anni 5, periodo al quale va aggiunto quello che intercorrerà tra la data di apertura del Negozio 1 e quella di apertura del Negozio 2 (c.d. periodo intermedio). Le motivazioni di tale articolazione temporale risultano già ben esplicitate nell'art. 8 - Sez. 1 - 1° par. dello schema di contratto (allegato B della lettera di invito). Essendo i termini per la esecuzione dei lavori dei "termini massimi" (potendo i lavori essere eventualmente eseguiti anche in tempi inferiori) risulta evidente che non è possibile, in questa fase, stabilire con estrema precisione la durata del c.d. "periodo intermedio".</p>
<p>2. In merito alla penale di cui all'art.8 sez. 1 della bozza di contratto (all. B alla lettera di invito), si richiede se la stessa trovi applicazione anche in caso di ritardi non imputabili al Subconcessionario.</p>	<p>Sotto il profilo legale non si può procedere alla applicazione di una sanzione nei confronti di un soggetto qualora questo non sia responsabile riguardo ad una determinata condotta.</p>
<p>3. Si chiede di chiarire se, in caso di ritardo di consegna dei locale rispetto a quanto previsto all'art. 7 sez. 2 della bozza di contratto (all. B alla lettera di invito), indipendentemente dalla responsabilità di tale ritardo (GESAC, attuale subconcessionario, cause di forza maggiore, etc.), venga contemplato un adeguamento (di misura pari al ritardo) di tutti i termini conseguenti (a titolo esemplificativo completamento dei lavori, inizio dell'attività previsti agli artt. 7 sez. 2 e 8 sez. 1 della bozza di contratto, etc.).</p>	<p>La GESAC ha il massimo interesse al puntuale rispetto della tempistica prevista dagli atti della procedura. Nella ipotesi in cui dovessero verificarsi circostanze, non dipendenti dalla condotta della impresa aggiudicataria, tali da incidere sulla predetta tempistica, ferma ogni prerogativa della GESAC stabilita negli atti della procedura, si potrà eventualmente procedere ad una rimodulazione della tempistica stessa.</p>
<p>4. Si richiede se, in caso di aggiudicazione, sia previsto il subentro nelle autorizzazioni amministrative e nella licenza tabacchi ad oggi in capo all'attuale subconcessionario, e se pertanto quest'ultimo è obbligato ad effettuare tutti gli adempimenti necessari per consentire tali subentri e quindi non vi sia cessazione delle autorizzazioni attualmente in essere.</p>	<p>Ciascuna impresa invitata a presentare offerta ha dichiarato il possesso dei requisiti per il successivo conseguimento delle licenze e/o autorizzazioni necessarie allo svolgimento della attività prevista dalla procedura selettiva, impegnandosi a conseguirle, a pena di caducazione della eventuale aggiudicazione, entro il termine essenziale di 30 giorni dalla conclusione della procedura. Nessuna parte ha la GESAC in ordine al procedimento amministrativo per il rilascio di dette licenze e/o autorizzazioni, restando onere esclusivo a carico dell'operatore aggiudicatario il conseguimento delle stesse.</p>
<p>5. Si prega di confermare se i punti vendita possiedono un'unica licenza tabacchi o due licenze distinte.</p>	<p>Dalle informazioni in nostro possesso risultano due distinte licenze per gli attuali negozi interessati.</p>
<p>6. Si richiede di fornire i dati del personale impiegato dal subconcessionario uscente, indicando per ogni risorsa livello di inquadramento, retribuzione, mansioni, tipologia contrattuale, ore settimanali e data di assunzione.</p>	<p>tutte le informazioni inerenti al personale impiegato dal subconcessionario uscente, allo stato già in possesso di Gesac, sono state già comunicate nelle lettera d'invito a manifestare interesse</p>
<p>7. In merito all'allegato I, si richiede di chiarire se è sufficiente che colui che firma l'autocertificazione dichiari semplicemente i nomi dei familiari conviventi dei procuratori come indicato con l'asterisco e quindi non è richiesta nessuna dichiarazione specifica sottoscritta da parte di questi ultimi? O in alternativa è necessario che ciascun procuratore rilasci la propria dichiarazione in relazione ai propri familiari conviventi? In caso di risposta positiva a quest'ultima domanda, è possibile avere un modello di dichiarazione da utilizzare?";</p>	<p>I dati e le informazioni da inserire sono solo quelli indicati nel modello richiamato. Non sono richieste, in questa fase, le dichiarazioni riguardanti i familiari conviventi (normativa antimafia).</p>

<p>8. Con riferimento all'art.12 sez 2 della bozza di contratto (all. B alla lettera di invito) si rileva che la lettura della carta di imbarco dei passeggeri da parte della Subconcessionaria prevede un trattamento di dati personali in quanto riferibili a persona identificata o identificabile e, pertanto, deve essere effettuata in conformità alla relativa normativa. Salvo il caso in cui GESAC assuma la titolarità di tali dati personali (individuando quindi la Subconcessionaria quale responsabile del trattamento), si prega di chiarire quale è la base giuridica che avete individuato in forza della quale la Subconcessionaria è obbligata a: (i) scannerizzare la carta di imbarco e (ii) fornire a GESAC dati personali di cui la Subconcessionaria sarebbe titolare. Fermo restando quanto sopra, si richiede inoltre di confermare che, con riferimento alle transazioni per le quali il passeggero dovesse rifiutarsi di presentare la propria carta di imbarco, nessuna penale potrà essere addebitata alla Subconcessionaria o, in alternativa, di confermare che, in virtù delle considerazioni suesposte, quanto previsto nel secondo paragrafo dell'art.12 sezione 2 del contratto non sarà applicato.</p>	<p>L'applicazione della procedura di cui all'art. 12 - Sezione 2 dello schema di contratto (allegato B della lettera di invito) non è collegata ad alcun trattamento di dati personali in quanto il sistema acquisisce unicamente i dati di volo presenti sul bar code oscurando a monte quelli relativi al passeggero.</p>
<p>9. In riferimento all'art. 30 della bozza di contratto (all. B alla lettera di invito), si precisa che, fermo restando il possesso dei requisiti necessari per il relativo conseguimento, il titolo abilitativo all'esercizio di vendita potrà essere ottenuto solo alla data di apertura del locale, pertanto si chiede di confermare la possibilità di modificare l'art. 32 della bozza di contratto conseguentemente (ivi inclusa la relativa clausola risolutiva espressa). Si precisa inoltre che, per il subentro/ottenimento di nuova licenza tabacchi, i termini necessari potrebbero essere maggiori di quelli previsti da contratto, pertanto si richiede la possibilità di modificare l'art.32 conseguentemente.</p>	<p>Si veda risposta al quesito n. 4.</p>
<p>10. In riferimento alla tabella di cui all'art. 3 sez. 1 della bozza di contratto (all. B alla lettera di invito), si prega di confermare (i) se per "prezzo bloccato" si intende che il prezzo bloccato non potrà subire variazioni in aumento o diminuzione salvo preventiva approvazione scritta di GESAC, e (ii) se il prezzo dei prodotti a "Prezzo minimo" potrà essere aumentato senza preventiva approvazione scritta di GESAC.</p>	<p>Si precisa che per "prezzo bloccato" si intende il prezzo che non potrà subire variazioni (nè in aumento, nè in diminuzione) senza la preventiva approvazione scritta da parte della GESAC. Per "prezzo minimo", si intende il prezzo che non potrà subire variazioni (in diminuzione) senza la preventiva approvazione scritta da parte della GESAC.</p>
<p>11. Si richiede di voler precisare in quale stato verrà consegnato il locale alla sub concessionaria e di precisare altresì lo stato in cui il medesimo locale dovrà essere riconsegnato al termine della subconcessione.</p>	<p>I locali oggetto della procedura verranno consegnati liberi da persone e/o cose e completi degli impianti indicati nello schema di contratto. Gli stessi dovranno essere rilasciati, alla scadenza del contratto, da parte dell'aggiudicatario, completamente liberi da persone e/o cose di pertinenza dell'aggiudicatario stesso.</p>
<p>12. Si chiede di chiarire se il limite delle 25 facciate per l'offerta tecnica indicato nell'allegato L sia da intendersi per singolo negozio o per entrambi.</p>	<p>Il limite delle 25 facciate è riferito a ciascun singolo negozio.</p>
<p>13. In merito al Business Plan da allegare all'offerta economica, si richiede di indicare quali siano gli elementi ritenuti necessari alla presentazione dello stesso.</p>	<p>Ferma la facoltà della GE.S.A.C. S.p.A. di richiedere, al concorrente, giustificazioni in merito al Business Plan, gli elementi utili dello stesso sono: fatturato (per ogni categoria di offerta) in valore assoluto e per passeggero; numero di transazioni; scontrino medio; macro categorie di costi; risultati economici.</p>